COMUNICATOINVITO STAMPA

Comunicati Segreteria - 22/07/2014

SIT-UNITARIO delle OOSS e dei Sindacati dei Pensionati della zona di Conegliano.
Mercoledì 23 luglio 2014
dalle ore 10:00 alle ore 11:30
di fronte al Municipio di San Vendemiano
Protesta pubblica contro i Sindaci che non hanno dopo sei mesi di richieste concesso alle Parti Sociali un incontro per presentare le loro proposte.
Seguirà alle ore 11:30 un incontro con la stampa. Dopo sei mesi dalla richiesta di incontro con le Amministrazioni Comunali, promossa da CGIL, CISL e UIL e dal Sindacato Pensionati della provincia di Treviso, solo la metà delle Amministrazioni Comunali dell'area del coneglianese hanno risposto.

All'appello mancano Miane, Follina, Cison di Valmarino, Mareno di Piave, Gaiarine, Godega di Sant'Urbano, Santa Lucia di Piave, San Fior, Orsago, San Vendemmiano. Tra le Amministrazioni assenti al confronto, inoltre, Miane, San Vendemiano e Orsago da anni non ricevono le Organizzazioni Sindacali.
"Ciò comporta che i pensionati e i lavoratori non riescono a incidere sulle politiche della tassazione comunale IUC (TASI, IMU, TARI) e sugli interventi di tipo socio-assistenziale sanitario. Su questi temi di notevole importanza per la tutela del reddito delle famiglie e per la qualità dei servizi, i Sindaci sfuggendo al confronto con le Parti Sociali evitano di assumere decisioni non più rimandabili, come la lotta all'evasione fiscale, la semplificazione della pubblica amministrazione, la riorganizzazione degli assetti comunali, la fusione, nonché la governance dei servizi". Ha detto Ottaviano Bellotto, responsabile di zona per lo SPI CGIL di Treviso.

"**La volontà dei Sindacati trevigiani** – ha spiegato Ottaviano Bellotto - **è quella di trovare con gli amministratori locali le condizioni per un nuovo sviluppo economico-industriale**, superando per quanto possibile il ritardo della politica e delle istituzioni anche a livello nazionale. In questo ambito si registra infatti un'assenza di qualità di ruolo non solo della

politica, ma anche degli uomini che stanno nelle istituzioni, che si preoccupano il più delle volte solo di come garantire i propri consensi elettorali piuttosto di affrontare e risolvere i complessi problemi che attanagliano le nostre comunità - ha tuonato Bellotto - tempo di fare un salto di qualità e di avviare un percorso di rinnovamento e innovazione anche a livello locale, rafforzando i criteri di equità e giustizia riqualificando la pubblica amministrazione".

"**Un giudizio positivo** – ha continuato Bellotto - **va espresso sull'attività avviata dalle sei amministrazioni del Quartier del Piave** (ovvero: Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Sernaglia della Battaglia e Farra di Soligo) che hanno avviato la fase dell'unione di alcune funzioni importanti, con l'obiettivo di stabilire una regia di governo unificata del territorio. Le Organizzazioni Sindacali chiedono che questo passaggio importante sia completato attraverso la fusione di tutti i comuni del Quartier del Piave. CGIL, CISL, UIL e il Sindacato Pensionati, chiedono pertanto che le Amministrazioni Comunali aprano un confronto serio con le Parti Sociali sulle politiche del lavoro, dello sviluppo e dell'assetto del territorio, come la riorganizzazione delle aree industriali e urbane, nonché sul sistema della tassazione locale e la lotta all'evasione fiscale. Va evidenziata inoltre – ha aggiunto Bellotto - la necessità di gestire i servizi socio sanitari e alla persona in generale, coinvolgendo i Comuni, le ULSS e le case di riposo".

Le Organizzazioni Sindacali chiedono alle Amministrazioni Comunali, che non hanno ancora risposto, di mettere in calendario gli incontri e informano che promuoveranno per il giorno 23 luglio 2014, dalle 10:00 alle 11:30, un sit-in di protesta davanti al Municipio di San Vendemiano. Seguirà poi, presso il bar vicino alla piazza del municipio un incontro con la stampa, alla presenza del segretario generale dello SPI CGIL di Treviso, Paolino Barbiero.
Data l'importanza dell'oggetto, la presenza della Vostra Testata sarà particolarmente gradita.